

AGEVOLAZIONI

Modello per gli investimenti nel Mezzogiorno

di Laura Mazzola

Disponibile il modello con le relative istruzioni per l'invio della ***“Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno”*** introdotto dalla **Legge di stabilità per il 2016**.

Con il **Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 24 marzo** è stato, infatti, approvato il modello che i **titolari di reddito d'impresa** possono utilizzare per beneficiare del **credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive localizzate nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, par. 3 lett. a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle zone assistite delle Regioni **Molise, Sardegna ed Abruzzo**, ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, par. 3 lett. c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come individuate dalla Carte degli aiuti a finalità regionale 2014 – 2020 del 16 settembre 2014.

Il credito d'imposta, voluto dal governo per incoraggiare gli investimenti in aree del Paese dove è maggiormente avvertita la necessità di **sostenere la crescita e creare posti di lavoro**, è fruibile con riferimento agli **investimenti legati all'acquisto**, anche mediante contratti di **locazione finanziaria**, di:

- **macchinari;**
- **impianti;**
- **attrezzature varie.**

Tali investimenti, realizzati a decorrere **dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019**, devono essere **destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio**.

Rimangono **esclusi** dal beneficio i soggetti che operano nei **settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo**. L'agevolazione non si applica neppure alle **imprese in difficoltà**.

Il modello per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta è composto:

- **dall'informativa sul trattamento dei dati personali;**

- dal riquadro contenente i **dati dell'impresa beneficiaria**, quali il codice fiscale, la dimensione dell'impresa (grande, media, piccola e micro), il settore (agricolo, pesca o acquacoltura), l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati relativi alle persone fisiche (cognome, nome, sesso, data di nascita, Comune, o Stato estero, di nascita) e i dati relativi ai soggetti diversi dalle persone fisiche (denominazione o ragione sociale e natura giuridica);
- dal riquadro contenente i **dati del rappresentante firmatario della comunicazione**, quali il codice fiscale, il codice carica, il codice fiscale della società, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita ed il Comune, o Stato estero, di nascita;
- dal riquadro contenente i **dati del referente da contattare**, quali cognome, nome, telefono, cellulare ed indirizzo di posta elettronica;
- dal riquadro contenente la **rinuncia al credito ovvero la rettifica di una precedente comunicazione**, per la quale deve essere indicato il numero di protocollo;
- dal riquadro contenente la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**;
- dal riquadro contenente gli **impegni assunti con la sottoscrizione**;
- dal riquadro contenente i dati relativi all'**impegno alla presentazione telematica**, quali il codice fiscale del soggetto incaricato, la data dell'impegno e la firma;
- dal **quadro A**, denominato "**Dati relativi al progetto d'investimento e al credito d'imposta**", composto da quattro sezioni contenenti i dati relativi a tutti i progetti d'investimento (investimento complessivo e credito d'imposta complessivo), i dati di carattere generale del progetto d'investimento, l'ambito di attività (industria intelligente e sostenibile, aerospazio e difesa, salute, alimentazione e qualità della vita, industria della creatività turistico-culturale, agenda digitale, smart *communities*, sistemi di mobilità intelligente, altre attività manifatturiere, trasformazione e commercializzazione di progetti agricoli, costruzioni, attività ricettive e di ristorazione, commercio all'ingrosso e al dettaglio, attività terziarie e servizi ed altro) e la descrizione del progetto d'investimento;
- dal **quadro B**, denominato "**Dati della struttura produttiva**", composto da tre sezioni contenenti l'ubicazione della struttura produttiva, l'ammontare dell'investimento e del credito d'imposta, suddiviso in base alla tipologia, e l'elenco dei beni strumentali;
- dal **quadro C**, denominato "**Elenco soggetti sottoposti alla verifica antimafia**", contenente l'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia per i quali devono essere indicati il codice fiscale, il codice qualifica ed il codice fiscale del familiare convivente.

Le imprese interessate devono presentare la comunicazione esclusivamente in via telematica tramite i servizi *online* *Fisconline* o *Entratel*, a partire **dal 30 giugno 2016**, direttamente o attraverso gli intermediari incaricati, quali professionisti, associazioni di categoria, Caf e altri soggetti.

La trasmissione telematica avviene utilizzando il software "*Creditoinvestimentisud*", che sarà disponibile sul sito www.agenziaentrate.it.

Il credito d'imposta maturato può essere usato solo in **compensazione all'interno del modello F24**, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 241/1997, ed esclusivamente con **modalità telematiche**.

